

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova  
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia  
Consiglio Superiore della Magistratura  
Ministro dello Sviluppo Economico

## INTEGRAZIONE DI ESPOSTO

depositato il 4/7/2019 con prot. 12032 (per Genova) e 12033 (per Perugia)

Il sottoscritto Samuele Landi, nato ad Arezzo il 21 Agosto 1965, integra l'esposto inviato il 26 Giugno 2019 relativo a EUTELIA Spa in Amministrazione Straordinaria, avendo acquisito ulteriori **nuovi elementi** così riassunti:

- 1) Commissario Daniela Saitta: spese di natura privata erogate con fondi della A.S;
- 2) P.M Andrea Claudiani e Roberto Rossi: ipotesi di omissione di atti di Ufficio;
- 3) Commissario Gianluca Vidal: Conflitti di Interesse;
- 4) Giudice Delegato Antonio Picardi: ipotesi di omissione di atti di Ufficio;
- 5) Cessione ramo di azienda: Pericolo per la Sicurezza Nazionale;
- 6) Conferma della esistenza di una perizia di stima per 202 milioni di €.

Si passa ad esaminare ogni singolo capitolo, riportando quando possibile il richiamo ai capitoli principali dell'esposto

### 1) 14/bis spese di natura privata erogate con fondi della A.S

Le spese in contestazione sono 2:

#### a. Spese di perizia:

Il commissario straordinario di Eutelia, Daniela Saitta, durante la sua attività commissariale, ci risulta abbia incaricato la nota società Ernst & Young, di effettuare un'analisi relativa alla presunta violazione della sua casella e-mail privata (allegato 423). L'importo di tale consulenza, per un ammontare di alcune decine di migliaia di euro, risulterebbe essere stato pagato da Eutelia spa in Amministrazione Straordinaria.

In occasione di tale consulenza, Ernst & Young effettuò una dettagliata e approfondita analisi di tutti i computer personali e di proprietà dello studio di Daniela Saitta, recandosi fisicamente presso il suo ufficio di Roma. In allegato 423 a pagina 5 sono elencati i numeri di serie dei computer suddetti. Dalla pagina 70 alla 76 sono elencati le centinaia di documenti aperti di recente sui computer in analisi, e tra questi quelli relativi ad Eutelia sono soltanto due: quindi i pc erano ad uso personale e non per finalità legate all'incarico! Le operazioni di "bonifica" informatica messe in atto da Ernst & Young paiono quindi avvalorare l'ipotesi che il commissario Daniela Saitta

abbia utilizzato risorse economiche di Eutelia Spa in AS per pagare la consulenza svolta sui computer personali e quindi privati della stessa.

La consulenza di Ernst & Young è un documento noto e reso pubblico in quanto facente parte della documentazione allegata al fascicolo di un processo penale scaturito dalla denuncia per diffamazione effettuata dai Commissari Straordinari Daniela Saitta e Francesca Pace insieme al PM Roberto Rossi, anch'egli incredibilmente firmatario di una denuncia contro il giornalista Paolo Casalini. A loro avviso, il giornalista sarebbe stato colpevole di aver pubblicato il link ad un dossier anonimo che citava la consulenza nascosta oggetto di questo esposto (quella del Prof. Corazza di 202 milioni di euro) oltre a numerosi altri strani comportamenti assunti dai commissari stessi durante la gestione commissariale di Eutelia.

### **b. Spese Legali**

Nel processo penale contro Casalini Paolo si costituiscono sia i Commissari Straordinari, in rappresentanza di Eutelia spa, che Daniela Saitta e Francesca Pace in proprio con i rispettivi avvocati difensori, oltre al già citato sostituto procuratore della repubblica Roberto Rossi, all'epoca della denuncia pubblico ministero nel processo per la bancarotta organizzata di Eutelia spa. **La denuncia è risultata infondata ed il giornalista assolto con formula piena.** (sentenza in allegato 424).

Saitta Daniela e Francesca Pace tramite i propri legali e anche il PM Roberto Rossi rappresentato dal suo avvocato, propongono appello per gli interessi civili alla sentenza di assoluzione del Casalini.

I legali che le difendono fanno entrambi parte dello Studio Legale Borzone e tale studio è stato utilizzato dai Commissari Straordinari a rappresentare Eutelia spa in vari procedimenti penali.

Considerando la possibilità che anche queste spese legali personali di Daniela Saitta, fossero state addebitate ad Eutelia spa, ho presentato istanza di accesso atti allo Studio Borzone, auspicando di avere copia dei pagamenti effettuati da Daniela Saitta in relazione al suo patrocinio nella causa contro Casalini (allegato 428 e 429).

Dopo un'iniziale disponibilità da parte dell'Avvocato Borzone, lo stesso ha rifiutato l'accesso a tali importanti informazioni, quantomeno per escludere l'utilizzo di soldi di Eutelia spa in AS per pagare le spese di giudizio del commissario Saitta (allegato 430).

Lo Studio Legale Borzone non risulta nell'elenco delle consulenze pubblicate dai Commissari in base alla normativa vigente sulla trasparenza, ma stranamente lo stesso risulta liquidato, e quindi tra **le consulenze pagate, nei rendiconti semestrali dei Commissari Straordinari.**

Da valutare la liceità di accollo da parte di Eutelia spa in AS dei costi della difesa dell'immagine personale dei Commissari Straordinari: spese legali a tutela di un esclusivo interesse personale. Forse più proprio che Eutelia Spa in AS si costituisse Parte Civile in qualità di parte lesa per il tentativo di diminuire e quindi svendere il proprio ramo telecomunicazioni!

## **2) P.M. Andrea Claudiani e Roberto Rossi: ipotesi del reato di omissione di atti di Ufficio;**

Il Pubblico Ministero titolare dell'inchiesta sulla denuncia per diffamazione intentata contro Casalini, era il Dott. Andrea Claudiani.

All'epoca della denuncia, Rossi Roberto era il sostituto procuratore reggente della Procura di Arezzo (poteva assegnare fascicoli a sua discrezione?); Claudiani era ed è ritenuto il braccio destro di Rossi Roberto in Procura ed ha già lavorato sia con il collega che con Daniela Saitta quando entrambi si trovavano assegnati alla Procura della Repubblica di Perugia. (allegato 425) Ad ulteriore riprova, Daniela Saitta cita nel suo curriculum di aver collaborato come consulente tecnico, con il PM Andrea Claudiani della Procura di Perugia (allegato 426).

Alquanto anomalo, come segnalano gli avvocati difensori di Casalini, è il comportamento del PM Claudiani il quale non si arrende alla sentenza di assoluzione del Casalini (con formula piena), inoltra la richiesta di annullamento della sentenza di primo grado direttamente in Cassazione. (vedi allegato 427)..., come già fece il Pubblico Ministero Roberto Rossi, decide di ignorare le notizie di reato evidenziate nel dossier limitandosi a tentare di perseguire il minor reato di presunta diffamazione. **Tale comportamento potrebbe integrare l'omissione di atti di Ufficio** avendo il Claudiani ricevuto comunque una ignorata notizia criminis.

Lo stesso reato potrebbe ipotizzarsi a carico del P.M. Roberto Rossi **il quale:**

- prima richiede ed ottiene la dichiarazione di stato lo stato di insolvenza di Eutelia con il beneplacito del direttore dell'agenzia delle entrate Cerisano il quale si presta ad emettere sanzioni per centinaia di milioni di euro in realtà per la maggior parte contestate e quindi mai pagate;
- Poi si allea con i commissari Saitta e Pace in una denuncia per diffamazione contro il giornalista Casalini e affida tale fascicolo al suo braccio destro PM Claudiani;
- Poi viene a conoscenza di un dossier ove sono esposti fatti che (se veri) sarebbero di assoluta rilevanza penale nei confronti di diversi soggetti implicati nell'*affaire* Eutelia;
- Come reazione ritiene di attivarsi, come I commissari, per indagare e perseguire, il giornalista Casalini per il reato di aver pubblicato il link al dossier! Rossi dopo aver visto assolvere Paolo Casalini dal Tribunale di Genova, non demorde e propone appello per risarcimento in causa civile (esattamente come fanno Saitta Daniela e Francesca Pace per Arezzo), in allegato 456.
- Non ritiene invece opportune aprire una indagine per appurare l'autenticità dei fatti di cui al dossier (eppure svolge anche la funzione di P.M. in nel processo Eutelia, quindi sa bene di cosa si stia trattando nel dossier, ma decide lo stesso di non approfondire tale "notitia criminis".

Tutti quanti, commissari e PM Rossi, si impegnano pubblicamente sulla stampa e nel corso del processo per diffamazione contro Casalini, nel ridimensionare e addirittura negare l'esistenza della famosa perizia Corazza da 202 milioni di euro...

### **3) 15/bis - Commissario Gianluca Vidal - Conflitti di Interesse;**

In seguito ad alcune verifiche, ho rilevato evidenti conflitti di interesse sul commissario Gianluca Vidal:

**A) Gianluca Vidal è il Presidente del Collegio Sindacale di Ambromobiliare, quindi dell'Advisor Finanziario di Clouditalia, quando quest'ultima si aggiudica il ramo telecomunicazioni di Eutelia spa.**

La società Ambromobiliare spa è indubbiamente l'Advisor Finanziario che affianca il compratore (Clouditalia) nel processo di acquisizione del ramo telecomunicazioni di Eutelia. A conferma di tale incarico, riporto in allegato 401 la presentazione aziendale dello stesso, che cita testualmente: *"Ambromobiliare S.p.A. («AMBRO») è una società di consulenza specializzata in servizi di **Financial Advisory**, nata nel 2005, che assiste le imprese per la realizzazione di **operazioni di finanza straordinaria** adattate alle specifiche esigenze del cliente, che richiedono l'apporto di un patrimonio di competenze, di know-how e di capacità di innovazione nella ricerca delle soluzioni taylor made".*

Sempre in **allegato 401** a pagina 15 tra le referenze: *"Financial advisory per il fondo ILP III e Cloud Italia s.r.l. per il turn-around del ramo d'azienda TLC di Eutelia S.p.A."*

In **allegato 402** a 10 della manifestazione di interesse di Clouditalia (già allegata completa in precedenza), si indica chiaramente di mettere in copia in tutte le comunicazioni anche Ambromobiliare.

In **allegato 403**, articolo del Corriere della Sera del **31 Maggio 2012** si annuncia la cessione del ramo telecomunicazioni Eutelia a Clouditalia, ed aggiunge: *"Advisor finanziario degli acquirenti per l'intera operazione è stata Ambromobiliare Spa"*

In **allegato 404**, (visura storica cariche sociali) Gianluca Vidal risulta essere Presidente del Collegio Sindacale di Ambromobiliare spa dal 03 Novembre 2011 fino al 31 Dicembre 2013. La cessione del ramo TLC di Eutelia venne effettuata a Maggio 2012.

Non risulta, dagli atti resi noti dai soggetti titolari della gestione commissariale, che il commissario Gianluca Vidal abbia comunicato tale conflitto di interesse e che sia stato quindi autorizzato dalle Autorità competenti.

**B) Il commissario Gianluca Vidal siede nel Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca spa dal 2010 al 2012 e nella stessa banca viene investita la quasi totale liquidità di Eutelia spa.**

La nomina di Gianluca Vidal a consigliere di amministrazione di Veneto Banca Spa risulta chiaramente dalla visura storica in **allegato 405**, pagina 5. Vidal, durante una conversazione telefonica avvenuta circa un mese fa con lo scrivente, forse consapevole dell'esistente conflitto di interesse, ha tentato inutilmente di negare suddetto incarico.

E proprio su un conto aperto presso Veneto Banca, come si evince dai rendiconti di Eutelia in AS depositati nella Cancelleria del Tribunale di Arezzo, risulta che sia stata investita in deposito a tempo "time deposit", la quasi totalità della liquidità di Eutelia Spa, che al momento dell'insediamento dei tre commissari Saitta, Vidal e Pace, oscillava tra i 34 milioni di euro e gli 80 milioni di euro.

Veneto Banca già nel 2012 navigava in cattive acque ed era notoriamente in grande difficoltà finanziaria sfociata poi nella liquidazione coatta della banca stessa avvenuta nel 2017 come da Gazzetta Ufficiale in **allegato 406**, pagina 3 e seguenti.

Tale banca potrebbe essere stata avvantaggiata imprudentemente dai commissari straordinari pur nell'evidente rischio di perdita del capitale investito, del quale, ad oggi, non abbiamo notizie certe almeno in riferimento ad una eventuale perdita dello stesso poiché i rendiconti depositati dai commissari in Cancelleria sono incompleti (a dir poco!) riguardo i depositi e gli investimenti effettuati durante la gestione commissariale stessa.

**C) Veneto Banca spa risulta finanziare un "veicolo di investimento" comune con Banca di Vicenza e Banco Popolare: che risultano essere i maggiori finanziatori del fondo ILP III (l'ultimo compratore identificato del ramo telecomunicazioni Eutelia spa).**

Il veicolo di investimento ARCA SGR ha come soci di maggioranza, Veneto Banca, Banca Popolare di Vicenza, Banco Popolare e BPER come risulta da pagina 37 e 38 del Bilancio 2012 della Banca Popolare di Vicenza in **allegato 407**. Banca Popolare di Vicenza (anche tramite la controllata Cattolica Assicurazioni) e Banco Popolare sono i maggiori finanziatori del fondo ILP III, come ben si evince dai numerosi aumenti di capitale sociale cui hanno partecipato, come da **allegati da 411 a 421** compreso. Da notare che Efibanca, pur presente nei primi aumenti di capitale sociale, era già stata incorporata da Banco Popolare sin dal 2011, come si legge dal progetto di fusione in all'**allegato 409**.

#### **4) 17/bis Il 2° Giudice Delegato Antonio Picardi - ipotesi di omissione di atti di Ufficio**

In seguito al trasferimento del primo Giudice Delegato Cosmo Crolla, avvenuto subito dopo la pubblicazione del dossier anonimo nel 2013, al suo posto si è insediato il Giudice Antonio Picardi, già facente parte del Collegio che nel 2010 ha decretato lo Stato di Insolvenza di Eutelia.

Solo a seguito della mia insistenza sono riuscito ad ottenere i rendiconti dei Commissari Straordinari (la Saitta ha anche sostenuto in una mail che non erano tenuti a redigerli...); una volta ottenuti ho notato che la maggior parte dei rendiconti erano privi del timbro con data e nome del Funzionario della Cancelleria presso la quale erano stati depositati, ne' vi era alcun timbro di "Atti Visti dal Giudice Delegato...", come invece risulta dai primi rendiconti depositati, quelli fino al 2012.

Sorpreso da queste "mancanze" ho cercato di conoscere con certezza le date di deposito di tutti rendiconti. Il mio avvocato Amedeo Di Segni sub-delegava a tale attività di ricerca un legale del Foro di Arezzo (Avv. Silvia Ghiori), che si recava in Cancelleria del Tribunale di Arezzo per capire cosa fosse realmente accaduto ai rendiconti nei vari passaggi tra i Commissari Straordinari, il Giudice Delegato e la Cancelleria del Tribunale.

L'Avvocato Silvia Ghiori scrive di come **alcuni rendiconti, a detta della Cancelleria, sarebbero stati depositati a mano presso il Giudice Delegato** stesso (allegato 434 29 Giugno 2019), **ma non sarebbero mai stati depositati in Cancelleria!!!**

Oltre che allo scrivente anche all'Avvocato Ghiori pare irregolare questa

situazione e ne parla più compiutamente al telefono esternando la propria sorpresa per quella che definisce una situazione insolita a cui assiste per la prima volta. **I rendiconti privi del timbro** e quindi consegnati a mano, come dice il Giudice Delegato al funzionario della Cancelleria del Tribunale, sembrerebbero invece **essere stati inoltrati via PEC** ben deducibile dal rendiconto in allegato 435 dove si vede sul lato destro la stampa dell'invio via PEC. **Tale modalità di inoltro è stata confermata anche dal commissario Gianluca Vidal nel corso di una telefonata intercorsa con il sottoscritto.**

I dubbi sulle date di deposito dei rendiconti e sulla loro effettiva redazione sono tanti e quindi decido di sottomettere istanza al Giudice Delegato Antonio Picardi per ottenere una data certa di deposito in Cancelleria degli stessi (Allegato 436)

Il Giudice Picardi risponde che il contenuto di tale istanza non è sua competenza con una nota scritta a margine della mia istanza... la nota scritta a mano sarebbe il suo decreto di risposta! (Allegato 437 del 04 Luglio 2019).

Sottometto quindi una nuova istanza, colma di motivazioni, al Giudice Delegato Picardi per conoscere i reali beneficiari del ramo telecomunicazioni di Eutelia, come tra l'altro prevede il bando di cessione (allegato 438)... Di nuovo il Giudice Picardi decreta che non è di sua competenza ignorando l'evidente possibile riciclaggio di denaro. (allegato 439)

Sottometto quindi un'istanza di 48 pagine di motivazioni e circa 200 allegati, richiedendo la sostituzione dei Commissari Straordinari. Si tratta in sostanza del contenuto di tutto l'esposto completo de 26 Giugno 2019, senza evidenziare che era già stato inviato al Ministero dello Sviluppo, alle Procure della Repubblica di Genova e di Perugia ed al CSM. (allegato 440 e 441 del 3 Luglio 2019).

Il Giudice Antonio Picardi mi risponde a tempo di record e il 4 Luglio 2019 decreta ancora che non è sua competenza ma ritiene di trasmettere l'istanza anche al Ministero dello Sviluppo oltre che alla Procura della Repubblica. (Allegato 442 del 4 Luglio 2019).

A prima vista potrebbe sembrare corretto, solo che la Procura della Repubblica è quella di Arezzo e il suo Procuratore Generale Rossi Roberto, è uno degli attori principali dei fatti evidenziati nell'istanza. È ben noto che nell'eventualità in cui sia coinvolto un giudice in forza al Tribunale di Arezzo, come in questo caso, la Procura competente è Genova. Ho personalmente chiamato telefonicamente la Cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale di Arezzo ed ho parlato con l'operatore giudiziario Paolo Giubilei, il quale mi ha confermato che se non viene specificata la Procura, si intende quella di Arezzo e quindi lui l'aveva già trasmessa alla Procura di Arezzo. **Ad ogni effetto pratico, il Giudice Picardi avvisa il Procuratore Generale Roberto Rossi di possibili indagini su di lui.**

Non mi arrendo e formulo 3 istanze:

- 1) una per la Cancelleria al fine di chiedere le date di protocollazione dei rendiconti dei Commissari Straordinari (allegato 443);
- 2) una per chiedere al Giudice Delegato per conoscere le date in cui egli abbia "visto" i rendiconti teoricamente depositati a mano (allegato 444);

3) ed una per chiedere gli importi liquidati ai Commissari Straordinari (di indubbia competenza del Giudice Delegato) (allegato 445).

A norma di legge il Giudice Delegato deve rispondere alle istanze entro 10 giorni. Tuttavia, dopo 20 giorni e 6 solleciti via e-mail PEC, nessuna risposta è pervenuta né dal Giudice Delegato né tantomeno dalla Cancelleria del Tribunale di Arezzo. (Allegati 446,447,448,449,450,451,452,453,454).

## 5) 24/bis - Cessione ramo di azienda: Pericolo per la Sicurezza Nazionale;

Nel mio esposto del 26 Giugno 2019 avevo sollevato perplessità sul possibile utilizzo della rete Eutelia per **spiare le comunicazioni riservate di Istituzioni appartenenti allo Stato italiano**, in quanto il Ministero della Difesa tutt'oggi utilizza tale rete in canalizzazione esclusiva tra Roma e Bari.

In considerazione che il principale acquirente è finanziato da un gruppo di alcune banche venete tra cui la Banca Popolare di Vicenza e di come proprio una controllata al 100% di **Banca Popolare di Vicenza, (Banca Nuova), sia coinvolta in una storia di presunto spionaggio intrecciato con la malavita di stampo mafioso, le perplessità si rafforzano e dovrebbero consigliare alle Autorità competenti di approfondire**. Numerosi sono gli articoli pubblicati in merito:

<https://www.vvox.it/2019/05/06/banca-nuova-e-caso-montante-nente-sacciu-si-dice-anche-in-veneto/>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2018/11/12/da-pollari-a-montante-ecco-la-banca-dei-servizi-segreti/4757798/>

<https://www.laprimatv.it/news/in-primo-piano/banca-nuova-e-montante,-dopo-report-tremano-roma-e-palermo.html>

<https://www.tp24.it/2018/09/03/cronaca/telecamere-nascoste-spie-interrogatori-cosa-nellinchiesta-montante/124155>

<https://www.globalist.it/news/2019/05/10/aveva-messo-in-piedi-un-sistema-di-spionaggio-condannato-a-14-anni-l-ex-presidente-di-sicindustria-montante-2041236.html>

<http://www.ilgiornale.it/news/politica/montante-condanna-14-anni-rete-illecita-affari-e-spie-1692697.html>

<http://www.antimafiaduemila.com/home/primo-piano/70302-arrestato-montante-rete-di-spionaggio-per-ostacolare-le-indagini-della-procura.html>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2019/03/20/sistema-montante-soldi-di-banca-nuova-per-pagare-007-e-spie-dei-servizi-segreti/5049365/>

## 6) Conferma della esistenza di una perizia di stima per € 202 milioni.

Nel ricorso presentato dallo Studio Borzone a nome di Daniela Saitta e Francesca Pace, viene definitivamente confermata l'esistenza della perizia del Prof. Corazza (di cui all'esposto) per un valore di oltre 200 milioni di euro: *"Il professor Corazza redigeva una prima perizia nella quale stimava un valore complessivo dell'asset delle telecomunicazioni pari a circa duecento milioni di euro. Tuttavia, tale indicazione di valore non teneva conto dello stato (in particolare della obsolescenza della fibra) né della manutenzione necessaria per l'unità produttiva in oggetto e pertanto, successivamente – come chiarito in udienza dalla teste Saitta – redigeva una seconda perizia in cui procedeva ad effettuare una nuova stima del valore del ramo, individuandolo, infine in cinquantotto milioni di euro."* (pagina 2 e 3 allegato 428).

Da notare la pretesa, sin qui non motivata se non da un estremo e tuttora **inspiegabile tentativo di ridurre il valore di tale asset**, che la Professoressa di Matematica e Commercialista Daniela Saitta, il Commercialista Gianluca Vidal e l'Avvocato Francesca Pace possano avanzare competenze tecniche superiori all'illustre Professor Emanuele Corazza (Ingegnere in Telecomunicazioni, Dottore di Ricerca In Ingegneria delle Telecomunicazioni, con più di 300 articoli scientifici pubblicati e vari premi internazionali), al punto tale che essi possano correggere il Professor Corazza come uno scolare, per aver grossolanamente sbagliato la sua perizia proprio su un argomento prettamente tecnico (obsolescenza della rete). (Il curriculum vitae del Professor Corazza è in allegato 432).

## **CONCLUSIONI**

Per quanto sopra esposto e motivato il sottoscritto Samuele Landi, chiede che l'Ecc.ma Autorità adita voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti esposti in narrativa, valutando gli eventuali profili di illiceità penale degli stessi e, nel caso, individuare i possibili responsabili e procedere nei loro confronti. Con riserva di formulare altresì denuncia-querela qualora dagli accertamenti emergessero fatti di reato procedibili a querela di parte.

Chiede infine di essere avvisato ex art. 406 c.p.p. in caso di richiesta di proroga delle indagini preliminari ed ex art. 408 c.p.p. in caso di richiesta di archiviazione. All'uopo **elegge domicilio** presso lo studio dell'Avv. Amedeo Di Segni, che costituisce procuratore speciale, **in Roma via Muzio Clementi 58**

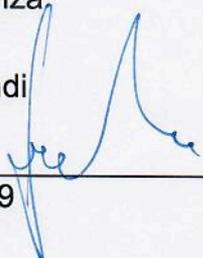
Gli allegati citati in questo documento sono allegati su memoria di massa portatile USB e sono inoltre scaricabili da questo link:

[https://www.eutelia.life/allegati\\_integrazione\\_1.zip](https://www.eutelia.life/allegati_integrazione_1.zip) (unico file compresso)

[https://www.eutelia.life/allegati\\_integrazione\\_1/](https://www.eutelia.life/allegati_integrazione_1/) (file singoli)

Con Osservanza,

Samuele Landi



24 Luglio 2019

E-mail PEC: [samuele.landi@pec.it](mailto:samuele.landi@pec.it)